

# BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

## PADANO VITA ETS

con il sostegno di:

 **BCC CREDITO PADANO**  
GRUPPO BCC ICCREA

aderente a:

 **Mutuedi  
Comunità**  
la rete di welfare territoriale





**Relazioni e  
Bilancio di Esercizio 2025**

**PADANO VITA**



---

Bilancio d'Esercizio

Bilancio d'esercizio al

31/12/2025

---

Esercizio dal 01/01/2025  
al 31/12/2025

**Sede in** Via Dante Alighieri 213, 26100 CREMONA CR  
**Fondo di dotazione** 29.470  
**Cod. Fiscale** 93064410199  
**Iscrizione RUNTS nr.** 37954  
**Sezione** Altri enti di terzo settore

Bilancio d'Esercizio

**Stato Patrimoniale****Attivo**

31/12/2025

31/12/2024

## A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

<b>TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)</b>	<b>7.325</b>	<b>100</b>
---	--------------	------------

## B) IMMOBILIZZAZIONI

**I - Immobilizzazioni immateriali**

1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	641	769
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0

<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>641</b>	<b>769</b>
--	------------	------------

**II - Immobilizzazioni materiali**

1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature	337	493
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0

<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>337</b>	<b>493</b>
--	------------	------------

**III - Immobilizzazioni finanziarie**

1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Partecipazioni in altre imprese	2.050	2.050
Totale 1) Partecipazioni	2.050	2.050
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri	0	0
Totale 2) Crediti	0	0

Bilancio d'Esercizio

3) Altri titoli		
Totale 3) Altri titoli	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.050</b>	<b>2.050</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>3.028</b>	<b>3.312</b>

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

## I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## II - Crediti

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	0	0
2) Crediti verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Crediti verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 3) Crediti verso enti pubblici	0	0
4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 4) Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5) Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Crediti verso altri enti del terzo settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 6) Crediti verso altri enti del terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

## Bilancio d'Esercizio

Totale 7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 9) crediti tributari	0	0
10) Crediti da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 10) Crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
Totale 11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 12) Crediti verso altri	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	92.339	87.423
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>92.339</b>	<b>87.423</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>92.339</b>	<b>87.423</b>

## D) RATEI E RISCONTI

<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>97</b>	<b>97</b>
------------------------------------	-----------	-----------

<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>102.789</b>	<b>90.932</b>
----------------------	----------------	---------------

Bilancio d'Esercizio

**Stato Patrimoniale  
Passivo**

	31/12/2025	31/12/2024
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I – Fondo di dotazione dell'ente</b>	29.470	28.370
<b>II – Patrimonio vincolato</b>		
1) Riserve statutarie	(0)	(0)
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	(0)	(0)
3) Riserve vincolate destinate da terzi	(0)	(0)
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>III – Patrimonio libero</b>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	20.124	18.856
2) Altre riserve	1	1
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>20.125</b>	<b>18.857</b>
<b>IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio</b>	7.546	1.268
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>57.141</b>	<b>48.495</b>
<b>B) FONDO RISCHI E ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	(0)	(0)
2) per imposte, anche differite	(0)	(0)
3) altri	(0)	(0)
<b>Totale Fondo rischi e oneri</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 1) Debiti verso banche	(0)	(0)

## Bilancio d'Esercizio

2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 2) Debiti verso altri finanziatori	(0)	(0)
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	(0)	(0)
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	(0)	(0)
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	(0)	(0)
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 6) Acconti	(0)	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	989	240
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 7) Debiti verso fornitori	989	240
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 8) Debiti verso imprese controllate e collegate	(0)	(0)
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 9) Debiti tributari	(0)	(0)
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(0)	(0)
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	(0)	(0)
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.533	2.053
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 12) Altri debiti	3.533	2.053
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>4.522</b>	<b>2.293</b>

Bilancio d'Esercizio

## E) RATEI E RISCONTI

TOTALE RATEI E RISCONTI	41.126	40.144
-------------------------	--------	--------

## TOTALE PASSIVO

102.789	90.932
---------	--------

Bilancio d'Esercizio

**Rendiconto gestionale****Oneri e costi**

31/12/2025 31/12/2024

**Proventi e ricavi**

31/12/2025 31/12/2024

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.840	427	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	72.228	60.772
2) Servizi	74.361	60.142	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	14.105	6.338
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	284	284	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	2.302	2.880	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	2.138	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	29
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
<b>TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>78.787</b>	<b>65.871</b>	<b>TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>86.333</b>	<b>67.139</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>			<b>7.546</b>	<b>1.268</b>	

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

Bilancio d'Esercizio

6) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
<b>TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Provento da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3)Altri proventi	0	0
<b>TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
<b>TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Bilancio d'Esercizio

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
6) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
<b>TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA SUPPORTO GENERALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE</b>			<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>78.787</b>	<b>65.871</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>86.333</b>	<b>67.139</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>			<b>7.546</b>	<b>1.268</b>	
			<b>IMPOSTE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO</b>			<b>7.546</b>	<b>1.268</b>	

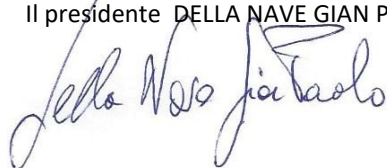
**Costi e proventi figurativi**

	31/12/2025	31/12/2024		31/12/2025	31/12/2024
<b>COSTI FIGURATIVI</b>			<b>PROVENTI FIGURATIVI</b>		
1) da attività di interesse generale	0	0	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
<b>TOTALE COSTI FIGURATIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>TOTALE PROVENTI FIGURATIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

*Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.*

CREMONA, 23 aprile 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Il presidente DELLA NAVE GIAN PAOLO



Relazione di missione al  
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2025

---

Esercizio dal 01/01/2025  
al 31/12/2025

**Sede in** Via Dante Alighieri 213, 26100 CREMONA CR  
**Fondo di dotazione euro** 29.470  
**Cod. Fiscale** 93064410199  
**Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr.** 37954  
**Sezione** Altri enti di terzo settore

## Relazione di missione

Signore Associate, Signori Associati,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il presente bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n. 35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

L'adozione di tali schemi è stata decisa per comunicare ai soci portatori di interesse un'informazione più completa. Pertanto, nonostante l'ente abbia conseguito ricavi che non superano il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel RUNTS, una volta approvata, la presente relazione di missione sarà presentata secondo lo schema previsto dal Registro e pertanto potrebbero essere apportate alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato richiesto per il deposito.

## PARTE GENERALE

### Informazioni generali

**PADANO VITA Associazione Mutualistica di Assistenza E.T.S.** è l'Associazione creata e sostenuta da BCC Credito Padano che svolge la sua attività in ambito sanitario, sociale e culturale a favore di Soci e clienti della banca e delle loro famiglie.

**PADANO VITA** è stata costituita in data 21.12.2020 nell'ambito del progetto "Mutue di Comunità", promosso dalla Federazione Lombarda delle BCC al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di un sistema mutualistico regionale del Credito Cooperativo. Nel contesto di una società in rapida trasformazione e di un settore bancario sempre più regolato da logiche di disintermediazione, l'iniziativa "Mutue di Comunità" nasce dalla volontà di rimarcare l'identità cooperativa delle BCC e di confermare la loro natura di banche di prossimità tramite la realizzazione di una progettualità in grado di dare risposta ai bisogni – non soltanto creditizi – dei loro ambiti territoriali di riferimento. Il network delle Mutue lombarde è composto attualmente da 12 associazioni mutualistiche, per un totale di oltre 18.000 associati. Esso è inserito nel circuito nazionale di enti convenzionati denominato Rete Carta Mutuasalus, promosso e gestito da COMIPA, che conta oltre 4.200 strutture convenzionate in ambito sanitario e oltre 2.700 esercenti in ambito non sanitario.

---

### Missione perseguita e attività di interesse generale

Da sempre sensibile alle esigenze dei propri soci e clienti, la Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha inteso dunque divenire socio sostenitore dell'associazione mutualistica **PADANO VITA**, anche nell'ottica di dare realizzazione, secondo modalità innovative e al passo coi tempi, a quanto espresso dall'art. 2 del proprio Statuto: *«La Società ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza»*. **PADANO VITA**, infatti, è un ente di natura associativa basato sul principio della mutualità e senza scopo di lucro, la cui attività si rivolge ai soci e ai clienti della Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa. Essa opera a favore dei propri associati secondo un modello di welfare allargato che le consente di operare su quattro distinti ambiti di attività: salute, sostegno alla famiglia, cultura e formazione, tempo libero. Nello specifico, i servizi erogati da **PADANO VITA** sono i seguenti:

**Area Salute** – Scontistiche su prestazioni sanitarie c/o centri convenzionati; Rimborsi per visite mediche specialistiche, esami clinici, accertamenti diagnostici e trattamenti fisioterapici; Consulenze mediche telefoniche; Campagne periodiche di prevenzione.

**Area sostegno alla famiglia** – Scontistiche c/o negozi ed esercenti convenzionati; Bonus per la nascita di un figlio; Bonus per l'iscrizione dei figli all'Asilo Nido; Bonus per l'iscrizione dei figli ai diversi cicli scolastici.

**Area cultura e formazione** – Scontistiche c/o accademie, associazioni, cinema, teatri e centri convenzionati; Bonus per l'iscrizione dei figli ad attività culturali extrascolastiche; Promozione di eventi, incontri e iniziative culturali e formative.

**Area tempo libero** – Scontistiche c/o palestre e associazioni convenzionate; Bonus per l'iscrizione dei figli ad attività sportive extrascolastiche; Promozione di gite, visite guidate e soggiorni.

Tali servizi vengono assicurati mediante il ricorso alla pratica del mutuo soccorso e mediante la creazione di un network di convenzionamenti nell'area di operatività della banca, di modo che **PADANO VITA** si configura come un vero e proprio facilitatore delle relazioni e degli scambi tra le persone e le realtà attive sul territorio di riferimento della BCC.

---

### Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, al n. 37954, nella sezione Altri enti di terzo settore.

L'associazione non svolge attività commerciale. I servizi sono rivolti ai propri associati e ai familiari in conformità con le finalità istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto dai regolamenti approvati.

---

### Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via Dante Alighieri 213, 26100 CREMONA CR e non ha altre sedi operative.

---

### Attività svolte

Il 2025 è stato un anno che conferma la solidità della nostra Associazione attestando l'equilibrio economico raggiunto con la base sociale e che ha permesso la realizzazione dell'attività istituzionale e la promozione di numerose iniziative nei diversi ambiti in cui opera l'Associazione Mutualistica. Anche nell'esercizio appena concluso, infatti, Padano Vita ha impegnato gran parte delle sue risorse economiche prioritariamente a favore dei suoi Associati.

Nell'anno trascorso si sono consolidate le basi per la crescita e lo sviluppo dell'Associazione che si può ritenere tra le protagoniste della rete mutualistica del Credito Cooperativo della regione Lombardia.

L'esercizio si chiude con un risultato economico positivo che attesta accortezza nella gestione delle risorse economiche disponibili, pur preservando grande attenzione verso le esigenze delle famiglie e del territorio in cui opera.

La base sociale è aumentata del 3,37% portandosi a 1.320 associati. Molta attenzione è stata posta al numero di richieste

di recesso, considerevolmente aumentate nonostante l'attività realizzata, tutte approvate senza procedere all'incasso delle quote dovute nell'anno. Tale numero è incrementato di 27 unità passando da 24 richieste del 2024 a 51 del 2025. La dimensione dell'Associazione è circoscritta nella zona di competenza della BCC Credito Padano, che prosegue con il suo significativo supporto operativo.

Numerosi e importanti progetti sono stati realizzati dimostrando quanto la sua opera, a favore degli Associati e dei propri famigliari, possa garantire loro una forma di welfare a 360 gradi.

Ricordiamo le visite guidate alle mostre "Boccaccio Boccaccino" al Museo Diocesano di Cremona e "La Belle Epòque" a Palazzo Martinengo; la giornata a Ravenna con la visita alla Chiesa di S. Vitale, al Mausoleo di Galla Placidia, al Battistero Neoniano, alla Tomba del sommo poeta Dante Alighieri e alla Basilica di S. Apollinare Nuovo - nel pomeriggio a Classe per la visita guidata alla famosa Basilica di Sant'Apollinare. La giornata a Torino con la Visita alla Basilica di Superga, alle Tombe reali di casa Savoia e Palazzo Reale.

Altra iniziativa che ha riscosso successo è stata la Degustazione di Torrone presso la Dolciaria Sorelle Rivoltini, un'occasione imperdibile per assaporare l'eccellenza del torrone artigianale, preparato secondo l'antica tradizione cremonese delle Sorelle Rivoltini, storiche maestre torronaie.

Molto apprezzato anche il Pellegrinaggio di 3 giorni a Roma in occasione del Giubileo, l'Anno Santo che ha celebrato il tema della "Pellegrini di Speranza".

Le attività culturali e per il tempo libero sono scelte e proposte in coerenza con la nostra mission. Un'Associazione Mutualistica come la nostra non ha la sola impronta assistenziale ma, a differenza di tante altre, ha anche finalità sociali e culturali.

Tali iniziative non hanno fine di lucro per l'Associazione bensì vengono organizzate riservando un prezzo di favore per gli Associati al fine di facilitarne la partecipazione. Tutte le iniziative di interesse culturale, religioso, artistico o ricreativo hanno finalità aggregative, di inclusione e socializzazione e vengono svolte anche per una visione umanistica e sociale del turismo che dà modo agli Associati di scoprire territori e culture, creare relazioni, fare comunità, consentendo peraltro un arricchimento delle condizioni culturali. Questo viene percepito dai partecipanti che dimostrano sempre grande apprezzamento e soddisfazione. Tale attività risponde perfettamente alle previsioni dell'art. 5 dello Statuto sociale dell'Associazione "Finalità, attività d'interesse generale e diverse" dove al secondo comma viene sancito che: "L'Associazione, nel rispetto dei principi e del metodo della mutualità, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'esercizio di una o più delle attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi: interventi e prestazioni sanitarie; interventi e servizi sociali; prestazioni socio-sanitarie; attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale."

In ambito sanitario, oltre ai sussidi riconosciuti per le visite e le spese mediche effettuate dagli Associati, ai sensi del Regolamento Sussidi Medico Sanitari in vigore, è stata avviata una campagna di prevenzione sanitaria diabetologica. Il Consiglio al riguardo ha inteso offrire agli associati di Padano Vita la concreta possibilità di sottoporsi a visite ed esami per la prevenzione di malattie e problematiche che, se trascurate, possono compromettere il loro benessere e la loro salute.

Nell'ambito del sostegno alla famiglia, in particolare riguardo ai figli, Padano Vita ha erogato i sussidi richiesti per nascita figli, iscrizione primo anno di laurea, acquisto di materiale scolastico ed erogato contributi per iscrizione ad attività sportive ed extra scolastiche. Inoltre, è stato assegnato per il secondo anno il "contributo scuola" che prevede l'erogazione all'Associato di un sussidio extra per ciascun figlio in età scolare per dimostrare l'attenzione di Padano Vita ai bisogni delle famiglie partecipando concretamente, anche se in piccola parte, alla spesa per la scuola.

L'Associazione Mutualistica ha proseguito anche nel 2025 la sua opera di ricerca di contatti di qualificate strutture sanitarie e importanti operatori commerciali del territorio per la stipula di convenzioni che danno diritto ai possessori della Carta Mutuasalus di beneficiare di sconti ed agevolazioni.

Dal punto di vista finanziario ed economico l'Associazione è ben strutturata e ha le disponibilità finanziarie per far fronte sia alle necessità dei costi di struttura sia dei costi per l'attività istituzionale verso gli Associati; attività quest'ultima ampliata nonostante il numero di Associati raggiunto a fine anno sia stato inferiore a quanto preventivato. Relativamente all'aspetto economico l'avanzo di esercizio è superiore a quello del 2024, senza dover ricorrere a

contributi economici da parte del socio sostenitore. Questo ha permesso di accogliere con maggiore intensità le nuove sfide che ci aspettano ed è già stato intrapreso un percorso che necessita impegno, dedizione e disponibilità economiche. Il Consiglio di Amministrazione ha valutato con consapevolezza e decisione l'impegno preso per rendere sempre di più Padano Vita perno della mutualità territoriale a fianco degli Associati e della comunità in cui essi vivono. Il patrimonio netto dell'Associazione è superiore alla soglia minima richiesta per garantire la sostenibilità delle associazioni mutualistiche; la situazione patrimoniale si conferma, pertanto, solida e in linea con i requisiti normativi. L'Associazione ha, quindi, le capacità e la ferma consapevolezza di poter affrontare le sfide future.

Padano Vita ha proseguito con la partecipazione agli incontri organizzati da Federazione Lombarda con le Associazioni Mutualistiche aderenti al progetto "Mutue di Comunità", al fine di poter condividere esperienze e confrontarsi sulle possibili aree di intervento e di coinvolgimento degli associati e degli operatori del territorio per poter sviluppare al meglio la mission del progetto: realizzare un sistema mutualistico regionale del Credito Cooperativo. Inoltre, partecipa al COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, che coordina il funzionamento degli strumenti comuni agli enti associati e la condivisione di esperienze mutualistiche. Grazie a questa capillare presenza nazionale, la mutualità del Credito Cooperativo in pochi anni ha raggiunto importanti risultati.

La presente relazione vuole rappresentare agli Associati l'attività svolta dall'Associazione Mutualistica Padano Vita nel corso dell'esercizio 2025, quinto anno di attività.

#### Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2025 la compagine sociale conta 1.320 soci, di cui 1.319 persone fisiche e 1 persona giuridica. La movimentazione soci è la seguente:

- Fondatori: 17
- Sostenitore fondatore: 1
- Ordinari: 1.302

Di seguito le movimentazioni avvenute nell'anno:

Soci al 31/12/2024	1.277
Nuovi ammessi nell'esercizio	110
Recessi	51
Esclusi	10
Deceduti	6
Totale soci al 31.12.2025	1.320

#### La compagine sociale (Soci ordinari – famigliari degli associati ordinari – socio sostenitore)

I primi portatori di interesse di **PADANO VITA** sono gli Associati costituiti da:

- a. Soci persone fisiche
- b. Soci sostenitori persone giuridiche

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

La Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiano della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul

## Relazione di missione

comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

**A) Soci ordinari persone fisiche**

Le persone fisiche socie di **PADANO VITA** devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore.

Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma in euro 10,00.

Le quote associative annue sono attualmente così determinate:

Socio della BCC Credito Padano under 30	35,00
Socio della BCC Credito Padano over30	50,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, socio della BCC Credito Padano	45,00
Cliente della BCC Credito Padano over 30	65,00
Coniuge o convivente more uxorio di persona già associata alla mutua, cliente della BCC Credito Padano	60,00

**Socio sostenitore**

Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è socio sostenitore di **PADANO VITA**. Oltre a un versamento iniziale di euro 15.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la banca sostiene l'associazione con:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto dell'ufficio di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi e di back office (organi sociali; contabilità; segreteria; gestione; supporto alla rete commerciale).

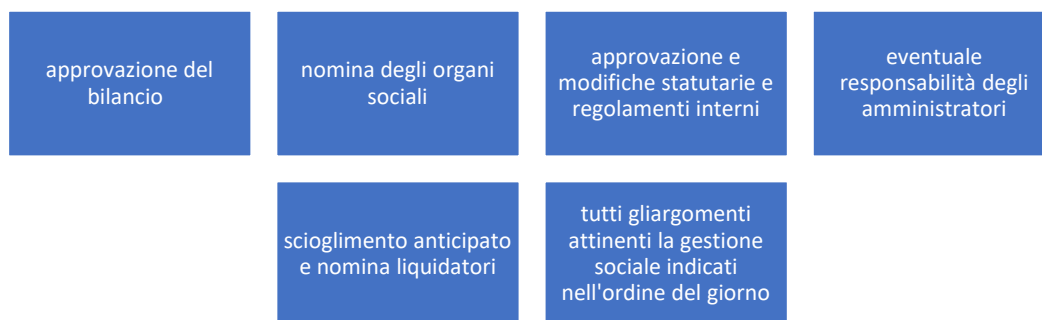
**Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente****Assetto Istituzionale e Governance**

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

<b>Assemblea dei soci</b>	<b>Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Organo di controllo</b>
---------------------------	-------------------------------------	----------------------------

**L'Assemblea dei Soci** è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dall'organo di controllo. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:

## Relazione di missione



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

<b>soci ordinari</b>	socie o clienti della Credito Padano Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa.
<b>socio sostenitore</b>	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. **Ciascun socio ha un voto.**

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri cinque soci.

Nell'esercizio si è svolta l'Assemblea dei soci con una partecipazione in proprio e per delega di n. 70 Associati su n. 1283 associati aventi diritto di voto, pari al 5,46%.

**Il Consiglio di Amministrazione** è composto attualmente da cinque membri di cui due (come da statuto) designati dal socio sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e il Vicepresidente sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

- DELLA NAVE Gian Paolo – Presidente;
- DESTER Massimo – Vicepresidente;
- CATENACCI Gigliola – Consigliere;
- FAGANELLI Romeo – Consigliere;
- SPOTTI Alberto – Consigliere

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vicepresidente.

Il Consiglio nel 2025 si è riunito n. 9 volte.

#### **Organo di controllo**

Come previsto dallo statuto vigente, la mutua ha provveduto a nominare un organo di controllo monocratico nella

persona del revisore legale Oluwabunmi Oluwayemisi Rachael.

#### **Risorse umane - Dipendenti, Collaboratori e Volontari**

La mutua prosegue con la sua gestione senza disporre di personale dipendente e/o di collaboratori retribuiti. **PADANO VITA** si avvale del supporto del socio sostenitore e della Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo, oltre all'impegno volontario degli organi sociali.

In particolare, il socio sostenitore BCC Credito Padano offre il contributo del proprio personale dipendente attraverso:

- a) la rete degli sportelli;
- b) tre volontari dedicati alla gestione amministrativa.

Nel corso del 2024, l'Associazione ha stipulato un accordo con il socio sostenitore per la fornitura di servizi amministrativi e di supporto. Questo contratto ha permesso di rafforzare la gestione interna e migliorare il supporto operativo, garantendo maggiore efficienza e un'efficace realizzazione delle attività e dei progetti associativi.

#### **Altre informazioni parte generale**

##### **Tutela della sicurezza e della salute**

Nel corso del 2025 è stato confermato l'incarico di RSPP esterno per le attività connesse e inerenti al tema della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro come previsto dalla normativa in vigore.

##### **Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017**

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che l'Associazione non ha ricevuto alcun contributo nell'esercizio 2025 da parte di Enti Pubblici.

##### **Supporto della Federazione Lombarda delle BCC**

L'Associazione aderisce al progetto "Mutue di Comunità" promosso dalla Federazione Lombarda, nell'ambito del quale ha usufruito – assieme ad altre Associazioni Mutualistiche di nuova costituzione a livello regionale – di strumenti e forme di supporto all'avviamento quali consulenza organizzativa, setup giuridico, formazione di organi apicali e back office amministrativo, avvio dello sviluppo commerciale.

A partire dal 2022, in coordinamento con il Consorzio nazionale COMIPA, il supporto della Federazione Lombarda si è ulteriormente strutturato nell'ottica di fornire un servizio di prossimità per affiancare le Associazioni Mutualistiche nelle fasi di sviluppo e consolidamento. Tale servizio prevede: supporto in ambito contabile e amministrativo, DPO (Data Protection Officer), assistenza di primo livello sugli strumenti (Gestionale COMIPA e piattaforma web), affiancamento in ambito societario e supporto in ambito comunicativo (guide, materiali informativi e pubblicitari), forme di tutoraggio. Oltre a tali attività, come nel corso del 2024, è proseguito anche nel 2025 il servizio di auditing per consentire un monitoraggio periodico dello stato di avanzamento delle Associazioni Mutualistiche e per individuare eventuali best practice o particolari ambiti di bisogno. È proseguito, inoltre, un servizio di consulenza del lavoro e, in collaborazione con COMIPA, il format denominato "Welfare Days" per la promozione delle Associazioni Mutualistiche sul territorio. Sono continuati, infine, i Tavoli di Coordinamento periodici promossi dalla Federazione Lombarda a favore di tutti gli enti della rete "Mutue di Comunità" per fini di aggiornamento, formazione e approfondimento e per promuovere lo sviluppo di un network regionale caratterizzato da un'identità comune e forme di intercooperativismo.

#### **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

##### **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto

compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Non si è reso necessario procedere alla suddivisione, raggruppamento, eliminazione o aggiunta di voci rispetto ai modelli ministeriali dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello Stato patrimoniale.

Nei prospetti di bilancio e nella relazione di missione, i valori sono esposti in unità di euro.

Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti, gli importi di totalizzazione esposti in alcuni prospetti della Relazione di missione potrebbero non essere esattamente coincidenti alla somma dei dati di dettaglio.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c. 6 C.C., si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

**Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

**Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

**Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

**ATTIVO**

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

**QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI**

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 7.325.

Tali crediti si riferiscono a crediti per quote associative incassate nel 2026.

**IMMOBILIZZAZIONI****B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 641.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

**Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso

## Relazione di missione

nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

**Svalutazioni e ripristini**

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'ente valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso.

I marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 641 e sono ammortizzati in quote costanti in 10 anni.

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2025	641
Saldo al 31/12/2024	769
<b>Variazioni</b>	<b>-128</b>

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo				1.281				1.281
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.				(512)				(512)
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	769	0	0	0	769
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio				(128)	0	0	0	(128)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	0	0	0	(128)	0	0	0	(128)
Valore di fine esercizio								
Costo				1.281				1.281
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.				(640)				(640)
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	641	0	0	0	641

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

#### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

#### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 337.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

#### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

#### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che indichi che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	337
Saldo al 31/12/2024	493
<b>Variazioni</b>	<b>-156</b>

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
<b>Valore inizio esercizio</b>						
Costo			1.037			1.037
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.			(544)			(544)
Svalutazioni						
<b>Valore di bilancio</b>			493			493
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisiz.						
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio			(156)			(156)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
<b>Totale variazioni</b>			(156)			(156)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo			1.037			1.037
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.			(700)			(700)
Svalutazioni						
<b>Valore di bilancio</b>			337			337

## Relazione di missione

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente.

**B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni e altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente e da crediti di natura finanziaria.

**Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio****Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

**Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	2.050
Saldo al 31/12/2024	2.050
<b>Variazioni</b>	<b>0</b>

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte complessivamente per euro 2.050. Esse risultano composte dalla sola partecipazione non azionaria nel COMIPA "Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza". Il COMIPA, costituito nel 1989 sotto forma di società cooperativa, è un Consorzio di Mutue che opera a livello nazionale, espressione del Credito Cooperativo, per la promozione e lo sviluppo della mutualità associativa. Detta partecipazione, iscritta al costo di sottoscrizione, corrisponde al presumibile valore di realizzo.

**Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli**

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore inizio esercizio</b>					
Costo	0	0	2.050	2.050	0
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	0	0	2.050	2.050	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni					
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni					

## Relazione di missione

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
<b>Totale variazioni</b>	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	0	0	2.050	2.050	0
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
<b>Valore di bilancio</b>	0	0	2.050	2.050	0

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 92.339.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 4.916.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

#### C I – RIMANENZE

##### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Non sono state accertate rimanenze di magazzino negli ultimi due esercizi.

#### C II – CREDITI

##### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Per i crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato o l'attualizzazione è stata ritenuta irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, la valutazione è avvenuta al valore nominale.

Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, accantonato a copertura di perdite per inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili sulla base dell'esperienza storica e dell'analisi delle singole posizioni debitorie.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 0.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

#### **Crediti commerciali**

Alla data del 31/12/2025 non sussistono crediti di natura commerciale.

**C III – ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI****Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.III "Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni" ammonta ad euro 0.

**C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE****Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 92.339, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	92.339
Saldo al 31/12/2024	87.423
<b>Variazioni</b>	<b>4.916</b>

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 97.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	97
Saldo al 31/12/2024	97
<b>Variazioni</b>	<b>0</b>

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

**Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"**

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

**Risconti attivi**

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Risconti Attivi</b>		
<i>Canone PEC</i>	4	4
<i>Premi per coperture assicurative</i>	93	93
<b>Totale Risconti Attivi</b>	<b>97</b>	<b>97</b>

**PASSIVO**

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

**Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 57.141 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 8.646.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Fondo di dotazione dell'ente</b>	28.370		1.100				29.470
<b>Patrimonio vincolato</b>							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	(0)						(0)
<b>Patrimonio libero</b>							
Riserve di utili o avanzi di gestione	18.856	1.268					20.124
Altre riserve	1						1
<b>Totale patrimonio libero</b>	18.857	1.268					20.125
Riseva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
<b>Avanzo/ disavanzo esercizio</b>	1.268	(1.268)				7.546	7.546
<b>Totale patrimonio netto</b>	48.495	-	1.100			7.546	57.141

In merito si precisa che:

- a) Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 29.470 è costituito, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, dalla quota di adesione versata all'atto dell'ammissione dai soci ordinari e dal socio sostenitore. L'incremento è pertanto dovuto all'ammissione dei nuovi soci;
- b) Il patrimonio libero di euro 20.125 è rappresentato:
  - dalla riserva di utili o avanzi di gestione, formata con gli avanzi/disavanzi conseguiti negli esercizi precedenti ed incrementata nell'esercizio per effetto della destinazione dell'avanzo conseguito nell'esercizio precedente, giusta delibera assembleare per euro 1.268;

Relazione di missione

- Altre riserve che accolgono gli arrotondamenti all'unità di euro delle voci che compongono il presente bilancio d'esercizio.

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2025	31/12/2024
Differenza di arrotondamento	<u>1</u>	<u>1</u>
<b>Totale altre riserve</b>	<b><u>1</u></b>	<b><u>1</u></b>

**Differenza di arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata iscritta una differenza di arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dagli schemi approvati con D.M. 5.03.2020, detta differenza è stata inserita nella voce Altre riserve.

**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
<b>Fondo di dotazione dell'ente</b>	29.470	Apporti fondatori e associati	B	29.470					
<b>Patrimonio vincolato</b>									
<b>Riserve statutarie</b>	(0)								
<b>Riserve vincolate decisione organi istit.</b>	(0)								
<b>Riserve vincolate destinate da terzi</b>	(0)								
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	(0)								
<b>Patrimonio libero</b>									
<b>Riserve di utili o avanzi di gestione</b>	20.124		B/C/D	20.124					
<b>Altre riserve</b>	1								

<b>Totale patrimonio libero</b>	20.125		B/C/D						
<b>Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi</b>	(0)								
<b>Avanzo/disavanzo esercizio</b>	7.546								
<b>Totale patrimonio netto</b>	57.141								

(\*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

#### FONDI RISCHI E ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'associazione non ha accertato alcuna ipotesi che rendesse necessario di dover effettuare accantonamenti a tal fine.

#### DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 4.522.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

#### Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

#### Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

#### Altri debiti

##### Esigibili entro l'esercizio successivo

Importi scadenti entro l'es. successivo	3.533
<i>Rimborsi/sussidi da liquidare</i>	3.533
<b>Totale Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>3.533</b>

**Totale altri debiti**

**3.533**

La voce "Rimborsi e sussidi da liquidare" accoglie debiti relativi a rimborsi e sussidi di competenza dell'esercizio 2025, liquidati nei primi mesi del 2026.

#### Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	0	(0)	0	0	0	
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	
Acconti	0	(0)	0	0	0	
v/fornitori	240	749	989	989	0	
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	
Tributari	0	(0)	0	0	0	
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	0	(0)	0	0	0	
v/dipendenti e collaboratori	0	(0)	0	0	0	
Altri debiti	2.053	1.480	3.533	3.533	0	
<b>Totale debiti</b>	<b>2.293</b>	<b>2.229</b>	<b>4.522</b>	<b>4.522</b>	<b>0</b>	

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 41.126.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025	41.126
Saldo al 31/12/2024	40.144
<b>Variazioni</b>	<b>982</b>

## Relazione di missione

	Valore al 31/12/2025	Variazioni	Valore al 31/12/2024
Ratei passivi	0	-0	0
Risconti passivi	41.126	982	40.144
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

#### Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

#### Risconti passivi

	31/12/2025	31/12/2024
<b>Risconti passivi</b>		
<i>risconti passivi</i>	41.126	40.144
<b>Totale Risconti passivi</b>	<b>41.126</b>	<b>40.144</b>

La voce risconti passivi si riferisce alla rettifica temporale dei contributi associativi versati dai soci entro il 31/12/2025 ma di competenza dell'esercizio 2026, rilevati nel rispetto del principio della competenza economica.

#### IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

#### RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

#### COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 7.546.

#### Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 86.333, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 19.194

Saldo al 31/12/2025	86.333
Saldo al 31/12/2024	67.139
<b>Variazioni</b>	<b>19.194</b>

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono:

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	72.228	60.772
2) Proventi dagli associati per attività mutual	14.105	6.338
10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	29
11) Rimanenze finali	0	0
<b>TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>86.333</b>	<b>67.139</b>

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono aumentati significativamente, passando da euro 60.772 nel 2024 a 72.228 euro nel 2025. Questo incremento è dovuto all'aumento dei contributi associativi, sia per effetto dei rinnovi che per l'ingresso di nuovi associati.

I proventi dagli associati per attività mutualistiche si riferiscono alle quote degli associati destinati al finanziamento di attività mutualistiche.

#### Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 78.787 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 12.916.

Saldo al 31/12/2025	78.787
Saldo al 31/12/2024	65.871
<b>Variazioni</b>	<b>12.916</b>

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>1.840</b>	<b>427</b>
a) Tessere/card mutua c/acquisti	853	0
b) Cancelleria e stampati	987	427
<b>2) Servizi</b>	<b>74.361</b>	<b>60.142</b>
a) Servizi Telematici	12	12
b) Servizi Contabili	2.989	2.989
c) Consulenza sicurezza sul lavoro	366	366
d) Sussidi sanitari	17.218	11.741
e) Sussidi alla famiglia	597	300
f) Sussidi neonati	179	0
g) Sussidi Universitari	200	0
h) Rimborsi attività sportive	460	280
i) Contributi associativi Comipa	10.436	7.480
j) Attività culturali soci	18.042	9.842
k) Assicurazioni	180	180
l) Resp. Protezione dati (DPO)	1.403	1.403
m) Spese assemblea associati	410	0
n) Supporto e personalizzazione video "Mutue di Comunità"	0	177
o) Prestazione servizi amministrativi	13.420	13.420
p) Campagne prevenzione	1.499	4.908

## Relazione di missione

q) Servizi bancari	0	1
r) Spese postali	0	68
s) Contributo scuola	6.950	6.975
<b>5) Ammortamenti</b>	<b>284</b>	<b>284</b>
a) Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	128	128
b) Amm.to delle immobilizzazioni materiali	156	156
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	<b>2.302</b>	<b>2.880</b>
a) Imposta di bollo	2	0
b) Sopravvenienze passive	0	25
c) Perdita su crediti	2.300	1.940
d) Spese di rappresentanza	0	915
<b>8) Rimanenze Iniziali</b>	<b>0</b>	<b>2.138</b>
<b>TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE</b>	<b>78.787</b>	<b>65.871</b>

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i costi e oneri da attività di interesse generale evidenziano un incremento complessivo, passando da euro 65.871 a euro 78.787.

In particolare, le spese per servizi registrano un aumento significativo, attestandosi a euro 74.361 rispetto a euro 60.142 dell'esercizio precedente. Tale dinamica è riconducibile principalmente al rafforzamento delle attività istituzionali e all'ampliamento delle iniziative a favore degli associati.

Questo aumento è attribuibile a maggiori investimenti nelle seguenti voci:

- **Sussidi sanitari**, che passano da euro 11.741 a euro 17.218, per effetto della maggiore richiesta di rimborsi per prestazioni sanitarie, anche in relazione all'incremento della base associativa che può farne domanda;
- **Contributo scuola**, pari a euro 6.950, quale misura di sostegno introdotta nell'anno 2024 e riproposta nel 2025 a sostegno degli associati e delle loro famiglie per le spese scolastiche.
- **Attività culturali per i soci**, in crescita da euro 9.842 a euro 18.042, a conferma del maggiore impegno dell'ente nel promuovere iniziative di coinvolgimento e partecipazione.

Nel dettaglio, le attività organizzate nel corso del 2025 per gli Associati sono:

Iniziativa	Descrizione
Visita a <b>Palazzo Martinengo</b> di Brescia	Visita guidata alla <b>mostra "LA BELLE EPOQUE. L'arte nella Parigi di Boldini e De Nittis"</b> allestita a Palazzo Martinengo. La mostra, articolata in nove sezioni, ha presentato al pubblico i capolavori realizzati da Boldini, De Nittis, Zandomenghi, Corcos e Mancini durante gli anni trascorsi a Parigi. Nella capitale francese tali artisti italiani si affermarono, conquistando i più raffinati collezionisti dell'epoca, immortalando le brulicanti piazze parigine, i lunghissimi boulevard, gli eleganti interni borghesi, gli affollati caffè e teatri, cogliendo la figura femminile nella quotidianità e nei momenti privati, divenendo così cantori della vita moderna.
Giornata a <b>Torino</b>	Gita di una giornata a <b>Torino</b> con la visita guidata alla basilica di Superga, alle Tombe Reali di Casa Savoia, al centro della città e a Palazzo Reale: la prima e più importante tra le residenze sabaude in Piemonte.

Giornata a <b>Ravenna</b>	Gita di una giornata a <b>Ravenna</b> con la visita guidata alla Chiesa di S. Vitale, con i celeberrimi mosaici policromi e lo splendido Mausoleo di Galla Placidia, la bella Piazza del Popolo, di età veneziana, dove si trovano i principali monumenti e palazzi che rappresentano il potere civile cittadino, il Battistero Neoniano, di epoca paleocristiana e a seguire la Tomba del sommo poeta Dante Alighieri. Nel pomeriggio trasferimento a Classe per la visita guidata alla famosa Basilica di Sant'Apollinare.
Pellegrinaggio a <b>Roma</b>	Viaggio / pellegrinaggio a <b>Roma</b> dal 3 al 5 novembre in occasione del Giubileo, l'Anno Santo che ha celebrato il tema della "Pellegrini di Speranza". L'Anno Santo ha concesso ai fedeli un'opportunità di rinnovamento spirituale, di perdono e di riconnessione con le proprie convinzioni spirituali. Inoltre nel programma sono state previste visite guidate alla città e ai suoi monumenti e chiese più caratteristici.
Degustazione del Torrone	<b>Degustazione</b> del dolce tipico cremonese. Occasione imperdibile per assaporare l'eccellenza del <b>torrone</b> artigianale, preparato secondo l'antica ricetta cremonese delle Sorelle Rivoltini, storiche maestre torronaie. L'iniziativa è stata realizzata in occasione della tradizionale Festa del Torrone a Cremona.
Visita al <b>Museo Diocesano</b> di Cremona	Una visita guidata alla <b>mostra "Boccaccio Boccaccino"</b> allestita al Museo Diocesano di Cremona. Un viaggio nell'arte del Rinascimento cremonese attraverso le opere di Boccaccio Boccaccino (1467-1525), pittore raffinato, protagonista della scena artistica lombarda tra il '400 e il '500.

- **Contributi associativi Comipa**, con un incremento da euro 7.480 a euro 10.436 per la carta MutuaSalus, che evidenzia un ulteriore indicatore dell'incremento degli associati.

Nel complesso, l'andamento dei costi riflette il maggiore impegno dell'ente nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, con un ampliamento e una diversificazione delle prestazioni erogate a favore degli associati.

#### SINGOLI ELEMENTI DI RICAPO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) non si rilevano nell'esercizio in commento singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

#### ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

#### DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio.

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E  
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO**

Il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
<b>Volontari</b>	8	8

Ai soci volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo forfettario.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'articolo 18 del CTS, mediante contratto assicurativo "Tutela Multirischi" stipulato con la compagnia assicurativa Assimoco.

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO  
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

**ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE  
INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO**

L'assemblea, come previsto dallo statuto vigente, è chiamata a deliberare anche in merito alla destinazione dell'avanzo di gestione che in ogni caso non può essere mai distribuito fra i soci ma deve essere destinato al fondo di riserva, libero o vincolato, ovvero reinvestito in attività istituzionali.

La proposta che riteniamo di formulare all'assemblea è quella di destinare l'avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 7.546, a Riserva da avanzo di gestione.

**DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI**

L'ente non ha lavoratori dipendenti.

**DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO  
DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

## **ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE**

### **ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Le attuali tensioni internazionali e gli imprevedibili sviluppi degli scenari legati alla situazione geopolitica attuale generano una incertezza macroeconomica generalizzata che impone di continuare a mantenere cautela rispetto alle previsioni future.

Tale scenario non ha avuto ripercussioni sulla nostra Associazione, né si prevedono impatti significativi sul raggiungimento degli obiettivi statutari.

Nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività, mantenendo una situazione economica di sostanziale equilibrio, realizzando un avanzo d'esercizio pari a 7.546.

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

Per il prossimo esercizio si prospetta il mantenimento del trend positivo e la stabilità dei risultati economico-finanziari finora conseguiti. Il costante incremento della base sociale e il consolidamento del punto di pareggio (*break-even*) hanno permesso di concretizzare progetti di rilievo in molteplici settori d'intervento.

Prosegue con determinazione l'ampliamento della rete di convenzioni con presidi sanitari ed esercenti locali, con l'obiettivo di offrire vantaggi tangibili alle famiglie e sostenere l'economia del territorio.

Il progressivo aumento delle richieste di rimborso e sussidio confermano la validità degli attuali Regolamenti, che pertanto resteranno invariati.

Sul fronte delle attività, continuerà la programmazione di campagne sanitarie e iniziative ricreative finalizzate al benessere e alla crescita culturale dei soci.

Infine, si prevede di proseguire con vigore nella formazione dei referenti e dei volontari, al fine di assicurare competenze sempre più elevate per una gestione più efficiente ed efficace della Mutua.

#### **Bilancio previsionale 2026**

In relazione alle attività pianificate per il 2026, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nella seduta del 25/03/2026, un bilancio previsionale che conferma, nelle sue linee generali, l'impostazione adottata negli esercizi precedenti.

#### **Iniziative pianificate per il 2026**

Per il 2026, il Consiglio di Amministrazione ha definito un piano di iniziative ampio e articolato, con alcune proposte di particolare rilievo.

#### **Iniziative sanitarie**

Nel corso del quinquennio di attività di Padano Vita, la tutela della salute si è consolidata quale pilastro strategico della missione mutualistica. L'attenzione ai soci non si esaurisce nell'assistenza, ma trova la sua massima espressione nella cultura della prevenzione, intesa come asset fondamentale per la sostenibilità sociale del nostro territorio.

Anche per l'esercizio 2026 si intende riproporre tale tematica, sensibilizzando i nostri associati al proprio benessere e alla tutela della salute attraverso il pacchetto "**prevenzione Padano Vita per la vita**". L'iniziativa prevede la possibilità, per gli associati, di richiedere il rimborso di prestazioni quali visite specialistiche ed esami ematici e di laboratorio, previa presentazione di certificato medico attestante la finalità preventiva, fino all'importo massimo di euro 100,00. La campagna sarà disciplinata da apposito Regolamento.

Tra le iniziative sanitarie sarà inoltre promossa la “**Consulenza nutrizionistica**”, realizzata in collaborazione delle Farmacie BENU, che consentirà di valutare lo stato nutrizionale e la composizione corporea mediante analisi bioimpedenziometria, al fine di elaborare piani alimentari personalizzati per una sana e corretta alimentazione.

È confermata anche per il 2026 l’iniziativa “**contributo scuola**”, che prevede l’erogazione di un sussidio di euro 25,00 per ciascun figlio degli Associati in età scolare compresa tra i 6 e 17 anni.

Tra le novità del 2026 si segnala l’iniziativa “**Gardaland**”, il parco divertimenti più grande di Italia, simbolo di svago, adrenalina ed emozioni. Nell’ottica di favorire tutte le famiglie dei nostri Associati, in particolare quelle che non riescono a partecipare alle numerose iniziative culturali e di viaggio, Padano Vita offre la possibilità di acquistare biglietti per l’ingresso a Gardaland Park ad una tariffa speciale e riservata.

Saranno inoltre promossi eventi divulgativi rivolti agli associati, finalizzati ad aiutare giovani e meno giovani a evitare di cadere nella rete dei truffatori, attraverso l’organizzazione di **convegni** presso le tre aree territoriali della Banca, nella consapevolezza che “**Conoscere aiuta a prevenire**”.

Nel budget previsionale sono stati altresì previsti gli stanziamenti necessari per i tradizionali rimborsi e sussidi disciplinati dai Regolamenti per la salute e per la famiglia.

#### **Iniziative culturali e ricreative**

Per il 2026, in continuità con gli esercizi precedenti, è stato pianificato un ricco calendario di attività culturali, comprendenti visite a siti artistici italiani e viaggi di più giorni. In particolare per il primo semestre sono previste: la visita guidata al Duomo di Cremona; la visita guidata alla mostra “I Macchiaioli” allestita a Palazzo Reale; una giornata a Bologna, la città dei sapori autentici e della cultura, tra storia, gusto e bellezza; una giornata a Possagno, borgo silenzioso ai piedi del Monte Grappa, dove l’arte di Canova respira ancora tra gesso e marmo, e ad Asolo, città dai cento orizzonti, un intreccio elegante di storia, colline e poesia che incanta a ogni passo; una giornata a Mantova, tesoro rinascimentale avvolto tra tre laghi, dove storia, arte e gastronomia si intrecciano in un'affascinante armonia, con un programma che include anche la navigazione sul Lago Inferiore e di Mezzo.

Dall’8 al 10 maggio è previsto un **viaggio a Siviglia**, la città delle meraviglie, sole e passione, riassunta nel detto andaluso “Quien no ve Sevilla no ve maravilla “– Chi non vede Siviglia non vede meraviglia, mentre dal 22 al 24 ottobre è in programma un **viaggio / pellegrinaggio ad Assisi**, in occasione dell’800° anniversario della morte di San Francesco (1226-2026), il santo patrono d’Italia che incarna valori universali quali la pace, la fraternità, il rispetto per il creato e la solidarietà.

#### **INDICAZIONE DELLE MODALITA’ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA’ STATUTARIE**

L’efficacia del modello mutualistico risiede nella sinergia tra la Banca e la «Mutua». Entrambi gli enti, mossi da obiettivi statutari affini e complementari, operano congiuntamente per promuovere il progresso sociale, economico e culturale dei territori di riferimento, rispondendo con prontezza alle nuove esigenze della collettività. In linea con il proprio mandato, l’Associazione ha perseguito finalità di interesse generale attraverso lo sviluppo di progetti e strumenti mirati a consolidare le reti relazionali, agendo secondo le direttrici illustrate di seguito.

#### **Ambito sanitario**

L’attività di rimborso per le spese mediche sostenute - come disciplinato dallo specifico Regolamento prevede rimborsi del 10% o del 40% degli importi delle fatture presentate – a fronte di prestazione medica eseguita in regime di libera professione, con massimali suddivisi per categorie:

- visite mediche specialistiche (esclusi odontoiatri): massimale € 200,00
- esami clinici, accertamenti diagnostici, trattamenti fisioterapici: massimale € 200,00
- trattamenti termali: massimale € 200,00

A tale attività si è accostata la principale attività mutualistica di carattere sanitario organizzata per la prevenzione alla quale hanno aderito numerosi Associati. In particolare, la campagna di prevenzione diabetologica ha previsto la realizzazione di convegni informativi gratuiti sulla malattia presso tre strutture sanitarie convenzionate e dislocate nelle tre aree dove opera la Mutua e successivamente per gli associati richiedenti, un pacchetto che prevedeva esami di laboratorio e visita specialistica con un medico diabetologo. Padano Vita ha sostenuto parte dei costi e rimborsato il 40% dell'importo speso. Oltre a tali rimborsi la Mutua per tale iniziativa di prevenzione ha sostenuto ulteriore spesa di € 1.500.

Nel corso del 2025 sono state inoltre gestite 549 pratiche di rimborso per un totale rimborsato di € 17.200. Tutte le pratiche ammissibili al rimborso sono state mediamente processate in circa 30 giorni dal ricevimento.

### **Ambito mutualistico**

Oltre ad operare in ambito sanitario, Padano Vita si pone il fine di essere vicina agli associati mediante sussidi alla famiglia. Per questo poniamo l'attenzione sulle esigenze legate alla nascita, all'attività scolastica e alla pratica di musica e sport.

Per i nuovi nati - figli di Socio - nel 2025 Padano Vita ha riconosciuto il sussidio di € 100,00 a fronte di una spesa di pari importo sostenuta presso esercenti convenzionati per l'acquisto di materiale per la prima infanzia.

Ai figli dei soci frequentanti il primo anno dell'asilo nido e il primo anno della scuola dell'infanzia Padano Vita ha riconosciuto il sussidio di € 50,00 mentre per i figli iscritti alla classe prima della scuola elementare, classe prima della scuola media inferiore e alla classe prima e terza della scuola media superiore è stato riconosciuto un sussidio di € 50,00 per l'acquisto di materiale scolastico presso esercenti convenzionati.

Ai figli dei soci e ai soci di età compresa tra i 18 e 30 anni è stato riconosciuto un sussidio di € 20,00 a fronte della presentazione dell'iscrizione all'attività sportiva o culturale extrascolastica.

Ai soci giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni Padano Vita ha riconosciuto un contributo di € 200,00 a fronte dell'iscrizione al primo anno di laurea a ciclo unico, di € 100,00 a fronte dell'iscrizione al primo anno di laurea triennale e di € 100,00 a fronte dell'iscrizione al primo anno di laurea specialistica.

Nell'ambito del sostegno alla famiglia è stata inoltre deliberata l'iniziativa "CONTRIBUTO SCUOLA" che ha riconosciuto l'erogazione ai soci dell'importo di € 25,00 per ciascun figlio con età dai 2 ai 16 anni compiuti alla data del 30 aprile 2025. L'iniziativa ha dimostrato l'attenzione di Padano Vita ai bisogni delle famiglie sostenendo concretamente la spesa per l'anno scolastico 2024 – 2025.

Nell'anno 2025 sono stati erogati complessivamente sussidi alla famiglia per complessivi € 8.386 a fronte di n. 318 richieste pervenute.

### **Ambito culturale e ricreativo**

Il programma di iniziative culturali e ricreative si è arricchito di molte iniziative che hanno contribuito a favorire le relazioni tra gli Associati ad allo stesso tempo un arricchimento culturale, già precedentemente relazionate. Per l'organizzazione delle iniziative la Mutua ha sostenuto un costo di € 3.950.

### **Carta Mutuasalus**

Gli Associati di Padano Vita divengono tutti titolari di un importante strumento: la Carta Mutuasalus. Essa consente al titolare e ai suoi familiari iscritti (figli minori) di usufruire di prestazioni e servizi socio-assistenziali, attraverso una rete di esercenti e strutture articolata in modo capillare su tutto il territorio italiano. In particolare:

- Accedere a strutture sanitarie private e pubbliche convenzionate per usufruire delle prestazioni medico-sanitarie a tariffe agevolate;
- Corsia preferenziale d'accesso alle prestazioni sanitarie offerte in convenzione dagli operatori sanitari;
- Richiedere consulenze telefoniche medico-sanitarie (informazione ed orientamento medico telefonico e consulenze sanitarie di alta specializzazione);
- Ottenere servizi di pronto intervento in caso di malattia o infortunio;
- Ricevere assistenza durante i viaggi;

## Relazione di missione

- Accedere alla rete extra-sanitaria di esercenti convenzionati ottenendo tariffe agevolate.

Padano Vita per la Carta Mutuasalus per i suoi Associati ha sostenuto un costo di € 10.436.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano avere conseguenze attualmente prevedibili sulla continuità aziendale e in particolare sulla continuità e sviluppo delle citate modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

**CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE  
E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE**

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

**CONCLUSIONI**

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In conclusione, desideriamo riaffermare la dedizione e l'impegno dei Consiglieri di Padano Vita nei confronti della nostra Associazione. In breve tempo, siamo riusciti a consolidare una realtà profondamente inserita nel tessuto sociale delle aree in cui opera la BCC Credito Padano. In un contesto storico complesso e segnato da incertezze economiche, Padano Vita mira a diventare un pilastro fondamentale per la comunità. Crediamo fermamente che solo attraverso la presenza costante e il dialogo diretto sia possibile rappresentare un valore aggiunto concreto per i soci e per il territorio.

Desideriamo manifestare la nostra riconoscenza a tutti coloro che hanno contribuito all'attività della nostra Mutua; in particolare ricordiamo:

- Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale e i Collaboratori di Credito Padano BCC, per il costante e fondamentale sostegno alla nostra attività;
- Il Sindaco Unico di Padano Vita per la competente e professionale collaborazione offerta;
- I Referenti Volontari di Padano Vita che con passione e dedizione danno esecuzione agli indirizzi del Consiglio di Amministrazione.

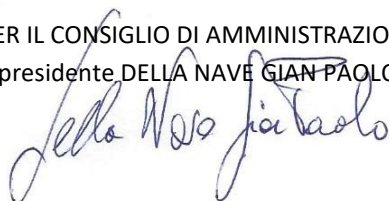
Infine, grazie a Voi Soci per il costante supporto e per i preziosi spunti che ci offrite. La Vostra collaborazione è essenziale affinché Padano Vita possa esprimere appieno la sua missione solidale. Vi chiediamo di aiutarci a crescere ancora, facendovi portavoce dei nostri valori e promuovendo l'adesione all'Associazione in tutto il territorio.

Luogo e data

Cremona, 23 Aprile 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente DELLA NAVE GIAN-PAOLO



**PADANO VITA ETS**  
**Associazione Mutualistica di Assistenza**  
**Mutua del Credito Cooperativo**  
**Via Dante, 213 – 26100 Cremona**  
**Codice fiscale n. 93064410199**

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART.30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

*Agli associati della Associazione "PADANO VITA ETS"*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Padano Vita ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 7.546. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

**1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività a favore dei propri soci, secondo un modello di welfare allargato che consente di operare su quattro distinti ambiti di attività: salute, sostegno alla famiglia, cultura e formazione, tempo libero;

- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo settore, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio e non ha corrisposto emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni a qualsiasi titolo ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica, il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'adeguatezza di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore"* applicabili, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Il bilancio si compendia nei seguenti dati riassuntivi:

### **a) STATO PATRIMONIALE:**

		<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
ATTIVITA'	Euro	102.789	90.932
PASSIVITA'	Euro	45.648	42.437
Patrimonio netto (escluso l'avanzo di esercizio)	Euro	49.595	47.227
Avanzo d'esercizio	Euro	7.546	1.268
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	0	0

**b) CONTO ECONOMICO**

		<b>31/12/2025</b>	<b>31/12/2024</b>
Valore dell'attività di interesse generale	Euro	72.228	60.772
Proventi per attività mutuali, altri ricavi	Euro	14.105	6.367
Oneri dell'attività di interesse generale	Euro	(78.787)	(65.871)
Differenza	Euro	7.546	1.268
Proventi e oneri finanziari	Euro	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0	0
Avanzo prima delle imposte	Euro	7.546	1.268
Imposte	Euro	0	0
Avanzo dell'esercizio	Euro	7.546	1.268

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'intero avanzo d'esercizio come formulata dall'organo di amministrazione.

Cremona, 06/05/2026

Il Sindaco Unico

(Rachael O. Oluwabunmi)



**Visita [www.padanovita.it](http://www.padanovita.it)**

**Grafica**





PADANO VITA

A decorative white wavy line is positioned below the text "PADANO VITA". It consists of two parallel, slightly curved lines that create a sense of movement or a stylized underline.